



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero: 30 Data: 08/06/2017

OGGETTO: PROGETTO “JESI ABITA”- APPROVAZIONE EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI UN FONDO DI GARANZIA

L'anno duemiladiciassette nel giorno 08 del mese di giugno alle ore 17,30 presso la Sala Riunioni dell'ASP Ambito 9 si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda di Servizi alla Persona “ASP Ambito 9”, giusta convocazione prot. n. 32472 del 01.06.2017.

Sono presenti

NOMINATIVO	CARICA	PRESENZA
Mosconi Sergio	Presidente	SI
Martina Coppari	Vicepresidente	SI
Tonino Cingolani	Membro	SI
Silvia Lorenzini	Membro	SI
Fabiana Piergigli	Membro	SI

Partecipa il Direttore dell'ASP Ambito 9, Dott. Franco Pesaresi, anche con funzioni di segreteria.

E' presente il Revisore Unico, Rag. Marina Pittori.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il Presidente Sergio Mosconi assume la presidenza.

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame l'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: PROGETTO “JESI ABITA”- APPROVAZIONE EMENDAMENTI AL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DI UN FONDO DI GARANZIA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con delibera del C.d.A, n. 7 del 9.2.2017 si approva il Regolamento per la gestione di un Fondo di Garanzia quale azione prevista dal progetto “Jesi Abita “ ammesso a contributo dalla Fondazione Cariverona a valere sul fondo anno 2016 della Fondazione medesima;

CONSIDERATO che è necessario apportare alcuni emendamenti al Regolamento in oggetto in particolare all’art 2 “ Finalità del Fondo di garanzia” e all’art. 3 “Destinatari “ in quanto molti utenti del servizio sociale con difficoltà abitativa si trovano costretti a lasciare l’immobile non avendo ulteriori possibilità di mediazione con il proprietario dell’immobile e necessitano pertanto di attingere a suddetto fondo di garanzia per accedere ad una nuova locazione;

DATO ATTO che gli emendamenti da apportare agli artt. succitati sono i seguenti evidenziati con il corsivo e con il colore giallo :

art 2 “ Finalità del Fondo di Garanzia :

L’istituzione di un fondo di garanzia si rende necessario per far fronte alla morosità di famiglie in difficoltà economica, al fine di prevenire l’attivazione della procedura di sfratto esecutivo o l’esecuzione dello stesso, *anche favorendo l’ingresso in un nuovo alloggio e quindi l’anticipato rilascio dell’immobile rispetto ai tempi previsti dall’avviso di sfratto al fine di non raggiungere il ricorso al rilascio forzato dell’abitazione, laddove il nucleo interessato non abbia i requisiti per accedere alla polizza salvasfratti.* Tale contributo rappresenta un prestito al nucleo familiare in difficoltà che si impegna in forma scritta a restituire la cifra erogata (o una parte di essa), attraverso un piano di rientro personalizzato, consistente in micro rate agevolate (da € 30,00 a € 80,00 mensili) a partire dai sei mesi successivi all’erogazione del sopracitato prestito. Il prestito potrà essere erogato per coprire fino ad un massimo di 8 mesi di canoni.

Art.3 –Destinatari :

- Nuclei familiari di italiani, comunitari o provenienti da paesi terzi residenti a Jesi, che hanno ricevuto uno sfratto esecutivo o un preavviso di sfratto, anche solo verbale, da parte del proprietario, per morosità (di almeno 3 mesi) ed in situazione di disagio economico.
- *Nuclei familiari che a seguito di uno sfratto esecutivo sono alla ricerca di contratti alloggiativi più vantaggiosi ed economicamente sostenibili, e che non hanno sufficienti risorse per sostenere le caparre e/o le prime spese inerenti la nuova casa.*
- *Nuclei familiari monoreddito ed in difficoltà nel reperire un alloggio in locazione privata, a rischio di scivolare in povertà.*

VISTO l’allegato Regolamento con gli emendamenti proposti;

RITENUTO di doverlo approvare;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Contabilità approvato dal CdA con deliberazione n. 24 del 26.06.2012;

VISTA la delibera dell'Assemblea dei Soci n. 1 del 16.3.2017 ad oggetto "Approvazione del bilancio preventivo economico 2017, del bilancio pluriennale di previsione 2017-2019 e del piano programmatico pluriennale 2017-2019";

A voti unanimi resi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) Di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
- 2) Di approvare i seguenti emendamenti da apportare al regolamento per la gestione del Fondo di garanzia attivato con il progetto "Jesi Abita"agli artt. 2 e 3 :

art 2 " Finalità del Fondo di Garanzia :

Nel primo capoverso, dopo la frase "*l'esecuzione dello stesso*", va inserita la seguente frase, "*anche favorendo l'ingresso in un nuovo alloggio e quindi l'anticipato rilascio dell'immobile rispetto ai tempi previsti dall'avviso di sfratto al fine di non raggiungere il ricorso al rilascio forzato dell'abitazione; laddove il nucleo interessato non abbia i requisiti per accedere alla polizza salvasfratti*".

art. 3 " Destinatari ":

Dopo il primo capoverso "*Nuclei familiari di italianiomissis...*" vanno inseriti i seguenti due punti "*Nuclei familiari che a seguito di uno sfratto esecutivo sono alla ricerca di contratti alloggiativi più vantaggiosi ed economicamente sostenibili, e che non hanno sufficienti risorse per sostenere le caparre e/o le prime spese inerenti la nuova casa.*

Nuclei familiari monoreddito ed in difficoltà nel reperire un alloggio in locazione privata, a rischio di scivolare in povertà."

- 3) Di approvare l'allegato "Regolamento per la gestione di un Fondo di Garanzia" attivato per la realizzazione del progetto "Jesi Abita" con gli emendamenti di cui al punto 2 .
- 4) Di trasmettere il presente atto alla Fondazione Cariverona .



REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA GESTIONE DEL FONDO DI GARANZIA CARIVERONA

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento disciplina l'Istituzione e la gestione del Fondo di Garanzia Cariverona, di seguito denominato fondo, così come previsto dal Progetto "Jesi – Abita. Potenziamento di interventi a favore di nuclei familiari in situazione di sfratto e di disagio economico" approvato con delibera del C.d.A. n. 7 del 4.2.2016.

ART. 2 –FINALITA' DEL FONDO DI GARANZIA

L'istituzione di un fondo di garanzia si rende necessario per far fronte alla morosità di famiglie in difficoltà economica, al fine di prevenire l'attivazione della procedura di sfratto esecutivo o l'esecuzione dello stesso, anche favorendo l'ingresso in un nuovo alloggio e quindi l'anticipato rilascio dell'immobile rispetto ai tempi previsti dall'avviso di sfratto al fine di non raggiungere il ricorso al rilascio forzato dell'abitazione; laddove il nucleo interessato non abbia i requisiti per accedere alla polizza salvasfratti. Tale contributo rappresenta un prestito al nucleo familiare in difficoltà che si impegna in forma scritta a restituire la cifra erogata (o una parte di essa), attraverso un piano di rientro personalizzato, consistente in micro rate agevolate (da € 30,00 a € 80,00 mensili) a partire dai sei mesi successivi all'erogazione del sopracitato prestito. Il prestito potrà essere erogato per coprire fino ad un massimo di 8 mesi di canoni.

ART. 3 - DESTINATARI

- Nuclei familiari di italiani, comunitari o provenienti da paesi terzi residenti a Jesi, che hanno ricevuto uno sfratto esecutivo o un preavviso di sfratto, anche solo verbale, da parte del proprietario, per morosità (di almeno 3 mesi) ed in situazione di disagio economico.
- Nuclei familiari che a seguito di uno sfratto esecutivo sono alla ricerca di contratti alloggiativi più vantaggiosi ed economicamente sostenibili, e che non hanno sufficienti risorse per sostenere le caparre e/o le prime spese inerenti la nuova casa.
- Nuclei familiari monoreddito ed in difficoltà nel reperire un alloggio in locazione privata, a rischio di scivolare in povertà.

Il disagio economico è accertato in base al vigente Regolamento per il contrasto alla Povertà e il sostegno al reddito approvato con Delibera del C.d.A. 25 del 4/4/2013. Possono essere previste deroghe al Regolamento sulla base della valutazione del disagio socio-economico effettuata dall'Assistente Sociale U.O. Disagio, sentito il Responsabile della stessa U.O.

Hanno accesso prioritario al fondo nuclei familiari con minori in carico.

ART. 4 - IMPORTO DEL FONDO

Il Fondo sarà costituito da:

una quota erogata dalla Fondazione Cariverona pari € 50.500,00

una quota in cofinanziamento da parte dell'ASP ambito 9 di Jesi pari a 16.500,00

Il Fondo sarà gestito dall'Ufficio contabilità dell'ASP come descritto al successivo art. 6 .

ART. 5 -MODALITÀ DI ACCESSO

I potenziali beneficiari dovranno presentare istanza all'ASP, tramite apposita modulistica a cui andrà allegata adeguata documentazione atta a valutare la condizione economica generale del nucleo familiare nonché lo stato di morosità raggiunto.

Valutata positivamente la richiesta, il servizio sociale dell'U.O. Disagio dell'ASP, comunica l'avvenuta accettazione tramite comunicazione formale nella quale saranno indicate:

- l'entità della somma erogata
 - la modalità di restituzione del prestito con rate da € 30,00 a € 80,00 preventivamente concordate con l'utente sulla base della sua situazione economica
 - la documentazione da consegnare al servizio giustificativa dell'avvenuto pagamento delle morosità.
- L'eventuale negazione del prestito verrà comunicata al richiedente in forma scritta dal Servizio Sociale che indicherà anche le motivazioni che hanno portato a una valutazione negativa della richiesta.

ART. 6 – GESTIONE DEL FONDO

L'Ufficio Contabile dell'ASP Ambito 9, avvalendosi dello strumento di contabilità analitica, istituirà un centro di attività nel quale confluirà lo stanziamento iniziale e verranno registrati i successivi movimenti in entrate e in uscita, al fine di garantire la completa tracciabilità delle movimentazioni di denaro.

ART. 7 – NORME TRANSITORIE E FINALI

Al termine del progetto “ Jesi Abita” il Fondo di Garanzia continuerà ad operare almeno fino a che verrà alimentato da risorse legate alla restituzione dei prestiti da parte dei beneficiari..

ART. 8 – PUBBLICITA' DEL REGOLAMENTO

Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della L.241/90 e s.m.i., viene pubblicato nel sito web dell'ASP Ambito 9 e sarà comunque tenuta a disposizione del pubblico presso le sedi ASP perché se ne possa prendere visione in ogni momento.

ART. 9 – ENTRATA IN VIGORE E APPLICABILITA'

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di approvazione del presente atto e si applica per la durata del Fondo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. SERGIO MOSCONI

IL SEGRETARIO
F.to Dott. FRANCO PESARESI

La stessa è pubblicata sul sito dell'Azienda Servizi alla Persona (ASP) "Ambito 9"/Ambito Territoriale IX : www.aspambitonove.it

Jesi, li

IL DIRETTORE
F.to Dott. FRANCO PESARESI
